

La Sicilia 6 Aprile 2016

"Pizzo" al Bingo Family: 9 anni e 6 mesi a Salvatore Mirabella

Nell'ottobre del 2015 i carabinieri del comando provinciale, coordinati dalla Direzione distrettuale antimafia della Procura, arrestarono otto persone che gravitavano al villaggio Sant'Agata e indicate come appartenenti al clan Santapaola-Ercolano.

Nei loro confronti, oltre all'associazione mafiosa l'accusa fu di avere costretto per svariati anni, il pagamento del pizzo a quelli che erano nel periodo i proprietari del "Bingo family" di Misterbianco. Secondo quanto emerso dalle indagini il "pizzo" mensile era di 2.500 euro. cifra chiesta e ottenuta inizialmente con un piccolo aumento nelle festività di Pasqua e Natale, che poi diventò nel tempo anche di 5.000 euro al mese.

Tra i destinatari del provvedimento di custodia cautelare in carcere anche il fratello del super boss Benedetto Santapaola, Antonino. Gli altri arrestati furono Salvatore Mirabella (detto `u palocco) indicato dagli inquirenti per un paio d'anni come reggente della Civita, Francesco Petralia, Salvatore Alasecca, Davide Salvatore Licciardello, Dario Caruana e Salvatore Fiore.

Alle indagini contribuirono anche le dichiarazioni di un paio di collaboratori di giustizia: i fratelli Paolo e Giuseppe Mirabile. La maggioranza degli indagati verrà processata con il cosiddetto rito ordinario; per chi invece aveva chiesto l'alternativa del rito abbreviato, ottenendo in caso di condanna uno sconto sulla pena, questa mattina il Gup (giudice per le udienze preliminari) Santino Mirabella ha emesso la sentenza, presente anche il pubblico ministero Rocco Liguori.

Il giudice ha condannato a 9 anni e sei mesi Salvatore Mirabella, detenuto nel carcere di Parma. Assolto Salvatore Fiore. Doppia condanna invece, a 1 anno e sei mesi e a 1 anno rispettivamente, anche per i due collaboratori di giustizia, coimputati nel procedimento, Giuseppe Mirabile e Paolo Mirabile.

Per Salvatore Mirabella, scontata la pena, il Gup ha inoltre disposto un anno di libertà vigilata. La sentenza è stata letta nella tarda mattinata di ieri e le motivazioni della stessa verranno depositate entro i prossimi novanta giorni.

Orazio Provini